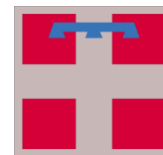




REGIONE PIEMONTE
Provincia di Alessandria
COMUNE DI VOLTAGGIO
Piazza Garibaldi, 2
Telefono 010/9601214 - Fax 010/9600721



BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara la lettura dello stesso ed arricchendone le informazioni.

La nota integrativa al bilancio di previsione presenta almeno i seguenti contenuti:

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

La formulazione delle previsioni del bilancio 2025 - 2027, è avvenuta, attenendosi ai principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio sulla base del trend storico dell'esercizio precedenti,

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti al fine di soddisfare i bisogni espressi dalla comunità amministrata. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle derivanti dalla manovra di bilancio ancora in fase di esecuzione da parte dello Stato. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri.

Imposte e tasse e proventi assimilati

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Prosegue l'attività di recupero degli anni precedenti relativamente ad IMU/SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, in parte attraverso l'emissione di accertamenti tramite ditta incaricata e in parte con attività svolta direttamente dall'ufficio tributi del Comune e con l'adozione successiva di tutti gli strumenti necessari al suddetto recupero. Si intensifica l'attività prevedendo per ogni anno finanziario più annualità di accertamento con l'obiettivo di effettuare entro il 2026 gli accertamenti relativi all'anno precedente. Tale attività consentirà di velocizzare i tempi di riscossione del coattivo e, conseguentemente, anche i tempi di pagamento delle forniture e di ridurre il FCDE delle prossime annualità.

La valutazione delle previsioni di gettito si è basata:

- relativamente all'**IMU** sui dati dell'andamento degli anni precedenti,
- per quanto riguarda l'**ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.** secondo i dati aggiornati delle basi di reddito imponibile reperiti sul Portale dei Comuni e modificando le aliquote, in quanto il Comune di Voltaggio applica aliquote differenziate, per uniformarsi agli scaglioni previsti dalla normativa attualmente in vigore, avvalendosi delle simulazioni formulate con i dati presenti sul portale del Federalismo fiscale.

Trasferimenti e Fondi Statali per contributi da Amministrazioni Centrali

Gli importi dei contributi statali inseriti al Titolo II si confermano nell'importo dell'anno precedente in quanto il Ministero dell'Interno – Finanza Locale al momento della redazione del bilancio di previsione e della presente nota integrativa non ha ancora pubblicato i dati definitivi e si è tenuto conto dell'incremento previsto per il rimborso dell'Indennità dei Sindaci e degli Amministratori Comunali ai sensi del Decreto del 30.05.2022. Il Fondo di Solidarietà Comunale, come gli anni precedenti, nel caso del Comune di Voltaggio, risulta essere a debito e trattenuto dai versamenti I.M.U. ricevuti tramite Agenzia delle Entrate e l'importo viene inserita a bilancio sia in parte Entrata sia in parte Spesa come compensazione.

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di: - Personale in servizio - Interessi su mutui in ammortamento - Contratti e convenzioni in essere - Spese per utenze e servizi di rete. In generale le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziare in base anche al loro andamento storico. Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

Di seguito vengono analizzati i fondi presenti in bilancio:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, viene stanziata tra le spese un'apposita posta contabile, denominata "*Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità*", il cui ammontare è determinato in relazione:

- alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;
- alla loro natura;
- alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

Dall'annualità 2021 la percentuale di accantonamento al fondo è pari al 100% del fondo calcolato.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà, pertanto, un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Al fine di dare dimostrazione della corretta determinazione dell'accantonamento, al fondo crediti di dubbia esigibilità, è richiesta la compilazione di un allegato, sia al bilancio di previsione sia al rendiconto, per ogni esercizio compreso nel bilancio.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità ha preso in esame le seguenti poste di entrata stanziata in bilancio:

- ACCERTAMENTI TRIBUTARI (Recupero evasione IMU)

- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Situazione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità esercizio 2025 in fase di previsione

| Cap. | Art | Descrizione | Previsione 2025 - ENTRATA | % minima a bilancio del FCDE | Importo Fondo minimo* | Importo Fondo effettivo |
|------|-----|---|---------------------------|------------------------------|-----------------------|-------------------------|
| 1021 | 1 | I.M.U. Imposta municipale propria (recupero evasione) | 60.000,00 | 100% | 36.927,72 | 36.930,00 |
| 3032 | 1 | Servizio idrico integrato (Proventi dell'acquedotto comunale) | 45.600,00 | 100% | 3.344,49 | 3.345,00 |
| 3050 | 1 | Servizio idrico integrato (Servizio pubblica fognatura) | 5.900,00 | 100% | 954,60 | 955,00 |
| 3051 | 1 | Servizio idrico integrato (Servizio depurazione) | 15.800,00 | 100% | 2.078,46 | 2.079,00 |
| | | TOTALE | | | 43.305,27 | 43.309,00 |

* L'importo minimo è pari al 100% del fondo calcolato

L'importo inserito a bilancio per l'anno 2025 ammonta ad € **43.309,00**

Situazione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità esercizio 2026 in fase di previsione

| Cap. | Art | Descrizione | Previsione 2026 - ENTRATA | % minima a bilancio del FCDE | Importo Fondo minimo* | Importo Fondo effettivo |
|------|-----|---|---------------------------|------------------------------|-----------------------|-------------------------|
| 1021 | 1 | I.M.U. Imposta municipale propria (recupero evasione) | 30.000,00 | 100% | 18.463,86 | 18.465,00 |
| 3032 | 1 | Servizio idrico integrato (Proventi dell'acquedotto comunale) | 45.600,00 | 100% | 3.344,49 | 3.345,00 |
| 3050 | 1 | Servizio idrico integrato (Servizio pubblica fognatura) | 5.900,00 | 100% | 954,60 | 955,00 |
| 3051 | 1 | Servizio idrico integrato (Servizio depurazione) | 15.800,00 | 100% | 2.078,46 | 2.079,00 |
| | | TOTALE | | | 24.841,41 | 24.844,00 |

* L'importo minimo è pari al 100% del fondo calcolato

L'importo inserito a bilancio per l'anno 2026 ammonta ad € **24.844,00**

Situazione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità esercizio 2027 in fase di previsione

| Cap. | Art | Descrizione | Previsione 2027 - ENTRATA | % minima a bilancio del FCDE | Importo Fondo minimo* | Importo Fondo effettivo |
|------|-----|---|---------------------------|------------------------------|-----------------------|-------------------------|
| 1021 | 1 | I.M.U. Imposta municipale propria (recupero evasione) | 20.000,00 | 100% | 12.309,24 | 12.310,00 |
| 3032 | 1 | Servizio idrico integrato (Proventi dell'acquedotto comunale) | 45.600,00 | 100% | 3.344,49 | 3.345,00 |
| 3050 | 1 | Servizio idrico integrato (Servizio pubblica fognatura) | 5.900,00 | 100% | 954,60 | 955,00 |
| 3051 | 1 | Servizio idrico integrato (Servizio depurazione) | 15.800,00 | 100% | 2.078,46 | 2.079,00 |
| | | TOTALE | | | 18.686,79 | 18.689,00 |

* L'importo minimo è pari al 100% del fondo calcolato

L'importo inserito a bilancio per l'anno 2027 ammonta ad € **18.689,00**

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

FONDI DI RISERVA

Anche il nuovo ordinamento conferma la necessità di iscrizione del fondo di riserva ordinario (articolo 166 del Tuel) *che recita:* ”

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza previste in bilancio

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (Utilizzo di entrate vincolate) e [222](#) (anticipazioni di tesoreria), il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. 2-quater.

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un Fondo di Riserva non inferiore allo 0,30 per cento e non superiore al 2 per cento delle Spese Correnti e un Fondo di Riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali. La previsione di bilancio relativamente al Fondo di riserva per l'anno 2025, è di € 3.300,00 pari al 0,42% della spesa corrente ed € 3.300,00 sia per l'anno 2026 sia per l'anno 2027 corrispondente allo 0,49% della spesa corrente degli anni di riferimento.

Per l'anno 2025 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di € 20.000,00 nel rispetto del limite minimo dello 0,20% delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. n. 267/2000.

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI

Il principio contabile punto 5.2 invita gli enti, a titolo prudenziale, a stanziare in bilancio adeguate risorse non impegnabili che refluiranno nell'avanzo vincolato.

L'importo stanziato a bilancio ammonta ad € 2.667,00

FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO

Viene inserito tale accantonamento coperto con Trasferimenti statali ed ammontante ad € 866,13 e l'indennità di fine mandato non verrà impegnata ma accantonata nell'avanzo di amministrazione.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

L'articolo 1, commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato "*accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali*". Le Amministrazioni, qualora non si sia ridotto il debito commerciale relativo alle fatture scadute e non pagate al 31/12 dell'anno in corso rispetto all'anno precedente, non risultino in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento e quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali PCC, devono accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse stanziate per l'acquisto di beni e servizi al Titolo I, variabile dall'1 al 5% , a seconda della violazione, anche se la suddetta deriva da fatture per spese di investimento di cui al Titolo II del bilancio.

Per l'anno 2025-2027, in attesa che si concluda l'anno 2024 e, pertanto, che si possa calcolare il dato definitivo, è stato costituito il fondo valutando la situazione delle fatture passive alla data del 24.10.2024 inserendo a bilancio, a titolo prudenziale l'importo di € 13.860,00 corrispondente al 5% dei capitoli di spesa relativi al Macroaggregato 103 (acquisto di beni e servizi) depurato dei capitoli di spesa esclusi dal calcolo (Indennità sindaco, spese per convenzione asilo nido).

FONDO RISCHI PER MAGGIORI SPESE LEGATE A CONTENZIOSO

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) -nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento delle spese, in attesa degli esiti del giudizio, è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tale proposito l'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso. Stante la mancanza di contenziosi in corso, non si è proceduto ad effettuare alcun accantonamento a ciò finalizzato.

B) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti

alla data di elaborazione del Bilancio di Previsione. Ad oggi il risultato di amministrazione anno 2024 presunto totale risulta pari ad € 417.869,71

Si dà atto che è stato applicato avanzo vincolato al Bilancio di Previsione 2025/2027 per € 2.577,00 corrispondente alla seconda Annualità rimborso Covid di cui all'articolo 3 del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 giugno 2024 ad oggetto "Rideterminazione dei ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022, prevista dall'articolo 2, comma 3, del decreto interministeriale 8 febbraio 2024".

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

| 1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024 | | |
|--|--|-------------------|
| (+) | Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024 | 275.264,52 |
| (+) | Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024 | 256.578,82 |
| (+) | Entrate già accertate nell'esercizio 2024 | 5.149.342,64 |
| (-) | Uscite già impegnate nell'esercizio 2024 | 5.263.408,16 |
| (-) | Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024 | 0,00 |
| (+) | Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024 | 91,89 |
| (+) | Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024 | 0,00 |
| (=) | Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025 | 417.869,71 |
| (+) | Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023 | 0,00 |
| (-) | Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023 | 0,00 |
| (-) | Riduzione dei residui attivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023 | 0,00 |
| (+) | Incremento dei residui passivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023 | 0,00 |
| (+) | Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023 | 0,00 |
| (-) | Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 (1) | 0,00 |
| (=) | A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024 | 417.869,71 |

| 2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024 | | |
|--|--|-------------------|
| | Parte accantonata | |
| | - Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2024 (4) | 131.024,22 |
| | - Fondo perdite società partecipate (5) | 0,00 |
| | - Fondo contenzioso (5) | 0,00 |
| | - Altri accantonamenti (5) | 27.339,84 |
| | B) Totale parte accantonata | 158.364,06 |
| | Parte vincolata | |
| | - Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 4.317,97 |
| | - Vincoli derivanti da trasferimenti | 22.899,45 |
| | - Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 00,00 |
| | - Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 00,00 |
| | - Altri vincoli | 00,00 |
| | C) Totale parte vincolata | 27.217,42 |
| | Parte destinata agli investimenti | |
| | D) Totale destinata agli investimenti | 00,00 |
| | E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 232.288,23 |
| | Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (5) | |
| | Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto QUOTA VINCOLATA | 2.577,00 |

Fondo pluriennale vincolato.

IL FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Nell'ambito della nuova contabilità armonizzata uno strumento del tutto nuovo, peculiare e fondamentale è certamente costituito dal "*fondo pluriennale vincolato*", essenziale per garantire l'applicazione del principio della "competenza finanziaria potenziata" e conseguentemente del criterio dell'esigibilità.

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il fondo pluriennale è appostato tra le entrate, uno per la parte corrente e uno per la parte investimenti, per un importo corrispondente a quello degli stanziamenti di spesa definitivi dei fondi pluriennali del bilancio di previsione dell'esercizio precedente.

Nelle spese il F.P.V. è previsto per ogni missione e programma, sia per la parte corrente che per la parte investimenti, ed è costituito da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata,
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio del triennio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi..

Alla data di redazione del presente documento, avendo predisposto il bilancio prima della fine dell'anno, non si è in grado di quantificare l'F P V relativo a spese di personale (accordo decentrato da definire) e spese per Lavori pubblici per i quali si rimanda a successivo confronto con ufficio tecnico.

C) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In sede di approntamento del bilancio di previsione è stato previsto l'utilizzo di quota di avanzo vincolato, come previsto da disposizioni di legge, per la copertura della quota relativa all'anno 2025 dei rimborsi da Covid per € 2.577,00 (seconda Annualità rimborso Covid di cui all'articolo 3 del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 giugno 2024 ad oggetto "Rideterminazione dei ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022, prevista dall'articolo 2, comma 3, del decreto interministeriale 8 febbraio 2024").

D) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nell'ambito del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027 è previsto il ricorso all'indebitamento per l'assunzione di mutuo per € 14.000,00 relativamente all'esercizio 2025.

Con risorse disponibili, inserite nel bilancio 2025, sono previsti:

- € 22.000,00 (quota del 10%) quale accantonamento per estinzione anticipata mutui;
- € 10.000,00 Acquisto straordinario di mobili ed arredi per uffici comunali;
- € 15.000,00 Realizzazione area camper
- € 10.000,00 Manutenzione straordinaria automezzi addetti alla viabilità;
- € 150.000,00 Rinnovo parco mezzi comunali;
- € 8.000,00 Acquisto arredo urbano;
- € 5.000,00 Acquisto straordinario di materiale per cimitero (lapidi).
- € 1.500,00 Manutenzione straordinaria cimiteri

Nel bilancio di previsione 2025-2026-2027, inoltre, sono stati inseriti i seguenti contributi statali e regionali:

- Contributo Statale – DM 20.01.2023 per messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunali. L'importo inserito a bilancio è stato stimato in € 58.589,87 per ogni annualità.
- Contributo Regionale per realizzazione impianto fotovoltaico per € 125.612,56.
- Contributo Regionale per realizzazione area camper per € 60.000,00

Nel Programma Triennale delle opere Pubbliche 2025 – 2027 è prevista un'opera nell'annualità 2025 per € 825.000,00 per lavori di consolidamento statico ponti

E) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non previsto. L'Ente non ha rilasciato, ai sensi dell'art. 207 TUEL, alcuna garanzia fideiussoria.

F) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

G) Elenco delle partecipate possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

In forza della deliberazione C.C. 52/2023 del 29/12/2023, intervenuta ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2015 e s.m.i., sono state confermate le partecipazioni del Comune nelle seguenti società, aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi in quanto strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali:

| Società partecipata | Entità partecipazione | Partecipazione diretta |
|--|---|--|
| CIT S.p.A. – Via Garibaldi, 91 15067 Novi Ligure (AL) Codice fiscale 92000050069 | Partecipazione azionaria 0,56272% | Già soggetta a misure di ristrutturazione e risanamento e di revisione delle stesse, come precedentemente approvate e del relativo monitoraggio sull'attuazione risulta in stato di liquidazione volontaria e successivo fallimento dichiarato dal Tribunale di Alessandria con sentenza n.3/2023. Nel prossimo atto di ricognizione annuale, che verrà adottato dal Consiglio Comunale, si procederà alla cancellazione della succitata dal perimetro delle partecipate. |
| Alexala s.c.r.l. – Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Alessandria P.za S.Maria di Castello – Alessandria- Codice fiscale 96029620067 | 0.4032% del capitale sociale ossia € 182.69 | Diretta La società ha per oggetto l'organizzazione nell'ambito turistico di riferimento dell'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica; |

Voltaggio, 25.11.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Caterina Rosa Traverso)